




**Una Fondazione ed una Fattoria Sociale e Didattica  
per aiutare i giovani adulti ferraresi con disabilità  
complesse ad inserirsi nel mondo del lavoro con  
progetti di vita operosi e ricchi di relazioni umane**





**C**on il recente massiccio ingresso dei ragazzi disabili anche negli Istituti Superiori, a distanza di cinquant'anni dalle prime esperienze di integrazione scolastica, **la scuola italiana oggi davvero accoglie tutti i bambini ed i ragazzi** a prescindere dalle loro capacità, caratteristiche o condizioni di salute.

Così sono più di 300 ogni anno gli allievi con certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92 che frequentano gli Istituti Superiori della città di Ferrara. Come sanno bene i genitori i cui figli si avvicinano al termine del proprio percorso scolastico, **dopo la scuola per molti di queste ragazze e di questi ragazzi mancano però opportunità concrete di inserimento lavorativo e, a Ferrara più che altrove, il mondo del lavoro non è ancora un posto amichevole ed accogliente per la vita di questi giovani in procinto di diventare adulti.**

In attesa che a livello nazionale si compiano doverose scelte di investimento per l'inclusione lavorativa paragonabili a quelle assicurate ai percorsi di inserimento scolastico, **la comunità ferrarese non può lasciare sole famiglie e genitori ad affrontare queste preoccupazioni.** Deve impegnarsi perché anche nella nostra realtà locale si moltiplichino esperienze ed opportunità in grado di dare risposta in tempo utile alle ragazze ed ai ragazzi disabili che nei prossimi anni usciranno dalle scuole ferraresi.

**Sviluppare inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità complessa** è un obiettivo impegnativo ma già oggi possibile. In questa direzione muove la scelta di dedicare a questo impegno **Villa Imoletta** e le sue pertinenze perché, con il competente supporto della **Fondazione Paideia** di Torino e il determinante contributo di **genitori, associazioni, aziende e cooperative ferraresi**, contribuisca a realizzare progetti di vita e di inserimento lavorativo per tanti giovani adulti disabili.

Perché **la disabilità da peso può diventare risorsa** e con il contributo di tanti a Ferrara possiamo **moltiplicare le occasioni di inclusione sociale e lavorativa delle persone più fragili.**

“

*Fiorire e dar frutti  
in qualsiasi terreno  
si sia piantati.*

*Non potrebbe  
essere questa  
l'idea?*

*E non dobbiamo  
forse collaborare  
alla sua  
realizzazione?*

”

**Etty Hillesum**





## Villa Imoletta, tra storia e futuro

**L**a villa venne eretta attorno al 1572 dal Conte Giovanni Battista Laderchi, diplomatico di Alfonso II d'Este, ultimo duca di Ferrara. Nominato Segretario di Stato, il conte Laderchi svolse incarichi di primissimo piano per la corte estense. Dal luogo d'origine del proprietario, Imola, deriva il nome comune della sua residenza ferrarese: **Villa Imoletta**. La villa fu acquistata nel 1976 dall'ing. **Serafino Monini e dalla moglie Caterina Indelli** con l'intento di farne il nucleo di un'azienda agricola d'eccellenza che of-

frisse un futuro lavorativo e di vita al **figlio Carlo**, qui mancato quindicenne nell'agosto 1980 per complicità legate alla sindrome genetica di cui era portatore.

**Con la creazione di una fondazione, la donazione del bene e la sua destinazione vincolata alla realizzazione di una fattoria sociale e didattica** i tre fratelli ed eredi confermano e danno così concreta attuazione alla **vocazione sociale nell'ambito della disabilità** per la quale i genitori ne hanno amorevolmente curato il restauro e sognato l'utilizzo.



## La Fattoria Sociale e Didattica che qui nascerà nella Primavera 2022



**L**a prima iniziativa della Fondazione sarà promuovere la realizzazione a partire dalla primavera 2022 della **Fattoria Sociale e Didattica "Villa Imoletta"** per la quale metterà a disposizione l'immobile e le sue pertinenze adeguatamente predisposte ed attrezzate.

In ambito nazionale le esperienze di questo tipo sono ormai numerose, normate dalla **Legge n. 141 del 18 agosto 2015** che all'art. 1 parla espressamente di *"imprese agricole finalizzate allo sviluppo di interventi e di servizi sociali, socio-sanitari, educativi e di inserimento socio-lavorativo"* cui l'Emilia-Romagna aggiunge una specifica normativa sulle fattorie didattiche,

la **L.R. n. 4 del 31 marzo 2009** "Disciplina dell'agriturismo e della multifunzionalità delle aziende agricole" e successiva Direttiva della G.R. n. 314 dell'8 febbraio 2010 recante "Disposizioni attuative del titolo II Fattorie Didattiche".

Coerentemente con le caratteristiche del luogo, la **Fattoria Sociale e Didattica "Villa Imoletta"** è pensata come:

- a. contenitore di una pluralità di attività/progetti diversi, in prevalenza accumulati dalla **filiera agricola e della ristorazione/ospitalità**, tutti però all'insegna della **ricerca di bellezza/eccellenza**, del **valore della cura e del prendersi cura** delle per-

sono come delle cose, degli animali e delle piante. Questo nella convinzione profonda del potere "terapeutico" che il prendersi cura della crescita di piante ed animali può rivestire per le persone in crescita e per chi vive situazioni di disabilità o disagio.

- b. tutte le attività della fattoria nel campo della filiera agricola di qualità, della ristorazione e della piccola ospitalità, saranno gestite da un gruppo di operatori/educatori qualificati con **l'apporto costante e determinante di giovani adulti con disabilità** senza con ciò prevedere residenzialità stabile o esperienze di lavoro a tempo indeterminato. L'obiettivo è infatti quello di offrire a tanti giovani adulti disabili **un luogo ed esperienze formative** che contribuisca a **moltiplicare sul territorio ferrarese nuove micro-progettualità lavorative e di vita.**
- c. **luogo dove passano molte persone**, capace quindi di riservare attenzioni e proposte mirate alle persone di particolare fragilità, senza mai fare esperienza di isolamento perché sempre coinvolte in attività capaci di **interessare ed attrarre nei propri spazi persone diverse**: famiglie con bambini ma anche scolaresche, gruppi e cittadini di diversa età, di Ferrara o provenienti da luoghi diversi.

## A chi si rivolge

**P**roposte ed attività della **Fattoria Sociale e Didattica "Villa Imoletta"** sono pensate e si rivolgeranno ad un ampio ventaglio di destinatari:

- **Giovani adulti con disabilità complesse** affiancati da personale educativo preparato e impegnati in percorsi formativi improntati al principio di *"imparare facendo"* in tutti gli ambiti di attività della fattoria sociale.
- **Bambini e famiglie**, con particolare attenzione verso chi ha figli con handicap o ospedalizzati
- **Sezioni di nido e scuola d'infanzia e classi di scuola primaria e secondaria**
- **Cittadini e famiglie**, ferraresi e non
- **Aziende e gruppi organizzati**

La vicinanza di Villa Imoletta alla **stazione ferroviaria di Quartesana** faciliterà la fruizione delle attività della fattoria sociale e didattica da parte di ragazzi, famiglie, classi e gruppi (sia residenti nel capoluogo che nel distretto Sud-Est) che potranno giovare di un apposito servizio di navetta o combinare lo spostamento ferroviario con l'utilizzo della bicicletta.

## Le attività della Fattoria

**P**er le proprie caratteristiche **Villa Imoletta** si presta ad ospitare numerose attività che coinvolgono ambiti diversi di intervento. Quali attività concretamente sviluppare e in quale ordine di tempo sarà oggetto a partire dall'autunno 2021 dell'elaborazione condivisa da parte di un apposito

**gruppo tecnico di lavoro** ma di seguito possono essere già indicate le diverse aree di intervento e i servizi che potenzialmente potranno trovare realizzazione all'Imoletta.

La prima area che per brevità chiameremo **SOCIALE** ha per obiettivo **un lavoro fortemente innovativo in campo formativo, educativo e di orientamento di giovani con disabilità cognitiva e comportamentale ad "occupabilità complessa"**. Sarà questo l'asse portante dell'intero progetto e sarà sempre profondamente coinvolta nel raggiungimento degli obiettivi di tutte e tre le altre aree: **AGRICOLA**, **RICREATIVA** e **OSPITALITÀ**.

Per ognuna delle 4 aree sarà naturalmente previsto l'impiego di **personale con competenze specifiche**: competenze del settore educativo per seguire i giovani disabili che frequenteranno in stage il centro socio-occupazionale e del settore agricolo per garantire la riuscita delle attività della seconda area. Parimenti andrà prevista la collaborazione di figure esperte nell'organizzazione di ospitalità breve, di eventi e di attività all'aperto per bambini e famiglie ispirate all'outdoor education. Oltre agli **operatori delle cooperative sociali e delle associazioni familiari ferraresi** coinvolte progetto, sarà importante e auspicata

- Centro socio-occupazionale a forte caratterizzazione formativa
- Family Group Conference per la costruzione di progetti lavorativi e di vita

- Coltivazioni agricole biologiche, in campo, orto e serra
- Allevamento di piccoli animali (animali da cortile, api e bachi da seta, ecc.)
- Trasformazione e vendita di prodotti agricoli

- Settimane estive, giornate in fattoria e laboratori per bambini ispirati all'outdoor education
- Organizzazione di attività di gruppo ludiche e/o sportive
- Ortoterapia e Pet therapy

- Organizzazione eventi familiari (feste, matrimoni, ecc.)
- Organizzazione di seminari e stage con piccola ristorazione.
- Ospitalità breve in B&B di famiglie e gruppi

la collaborazione di **educatori dei servizi per l'integrazione scolastica disabili e dei servizi per bambini e famiglie** nonché il supporto di **volontari, giovani in servizio civile e studenti universitari**.





## La Fondazione che si adopererà per la nascita della fattoria sociale

La nascita a Villa Imoletta di una fattoria sociale e didattica discende dalla scelta maturata nel 2020 dai fratelli Monini di cedere a titolo gratuito ed irrevocabile Villa Imoletta e le sue pertinenze ad una **Fondazione senza scopo di lucro costituita al fine di sostenere la realizzazione di progetti operosi di vita e lavoro per giovani adulti ferraresi con disabilità**. Con il supporto **Assifero** (Ass.ne italiana fondazioni ed enti filantropici) la **costituzione della Fondazione è prevista entro dicembre 2021** una volta divenuto operativo il Registro Unico degli Enti del Terzo Settore (RUTS). Adotterà lo schema giuridico delle **Fondazioni di Partecipazione** e rientrerà quindi nel modello organizzativo degli enti disciplinati dal **Codice del Terzo Settore**.

La **Fondazione di Partecipazione**, definita dal Consiglio di Stato "*un patrimonio a formazione progressiva destinato ad uno scopo sociale*" (l. 2002, 480), rappresenta una formula intermedia tra le tradizionali fondazioni e le associazioni di volontariato e prevede tre diversi tipi di figure:

- i **Fondatori Promotori**: le persone che hanno costituito la Fondazione conferendo ad essa Villa Imoletta quale prima rilevante parte del suo patrimonio;
- i **Fondatori**: le persone e le aziende che nel tempo incrementano in modo rilevante il patrimonio della Fondazione mediante conferimenti in denaro o beni;
- i **Partecipanti** (anche denominati "**Amici di Imoletta**"): le persone, i gruppi e le associazioni che condividendo le finalità della fondazione contribuiscono alle sue attività in qualità di volontari.

Coerentemente alla propria natura filantropica, la **Fondazione di Partecipazione "Imoletta" non si impegnerà direttamente nella gestione della Fattoria** le cui attività e servizi saranno infatti affidati a **cooperative e ad associazioni familiari che già operano a Ferrara** alle quali la Fondazione offrirà un terreno di operatività nuovo, qualitativamente accurato e fortemente caratterizzato in direzione innovativa.

La **Fattoria Didattica "Villa Imoletta" sarà un'impresa sociale innovativa, attenta all'ambiente e alle innovazioni tecnologiche**. Sarà innovativa, per la realtà ferrarese, anche la sua formula gestionale per la quale la Fondazione si farà promotrice nella forma di un **accordo temporaneo di scopo** o di un **contratto di rete** con cooperative sociali ed associazioni locali disponibili a cogestirne le attività.



PROGETTO  
**IMOLETTA**

Via Comacchio, 882  
44124 Quartesana - Ferrara  
progetto.imoletta.2021@gmail.com

Per maggiori informazioni, per  
approfondire la conoscenza  
del Progetto Imoletta e  
seguirne gli sviluppi nel  
tempo visita il sito  
[www.progettoimoletta.it](http://www.progettoimoletta.it)